

Verbale di adunanza

L'anno 2017 ed allì **11 del mese di dicembre** alle ore 13,00 si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, nella sala delle adunanze presso il locale Palazzo di Giustizia, nella persona dei Sigg.ri Avvocati:

<i>Malerba Michela</i>	<i>Presidente</i>
<i>Berti Paolo</i>	<i>Vice Presidente</i>
<i>Olivieri Emiliana</i>	<i>Segretario</i>
<i>D'Arrigo Marco</i>	<i>Tesoriere</i>
<i>Alasia Alessandro</i>	<i>Antonielli d'Oulx Luigi</i>
<i>Appendino Elena</i>	<i>Besostri Grimaldi di Bellino Teresa</i>
<i>Brizio Roberto</i>	<i>Campagna Flavio</i>
<i>Castrale Stefano</i>	<i>Chiado' Matilde</i>
<i>Commodo Sara</i>	<i>Grabbi Simona</i>
<i>Lodigiani Emilia</i>	<i>Mussano Giampaolo</i>
<i>Narducci Arnaldo</i>	<i>Preve Francesco Luigi</i>
<i>Rey Cristina</i>	<i>Strata Claudio</i>
<i>Trinelli Edgardo</i>	<i>Zarba Francesco</i>
<i>Consiglieri</i>	

* * *

CONVOCAZIONE

La Presidente accoglie con un affettuoso benvenuto l'avvocato xxxxxxche viene indicato dal Consiglio come proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione , la cui composizione è stata da poco rinnovata.

Il Consiglio ritiene che l'attività della Fondazione sia un momento

importantissimo per gli iscritti attraverso cui l'avvocatura può dialogare con le altre istituzioni e con la Città.

Con l'occasione viene ringraziata la Presidente Olivieri che molto ha fatto per la Fondazione ed oggi ha assunto un altro ruolo nel nostro Consiglio.

Il Consiglio ritiene che l'avvocato xxxxx possieda le qualità per ricoprire il ruolo proposto per le sue doti umane e culturali; avendo la certezza che il suo contributo, unitamente a quello dei nuovi eletti nel Consiglio di Amministrazione, sarà fondamentale per continuare nella stimolante attività della Fondazione che prosegue da anni grazie al contributo, in primis del Presidente Napoli e di tutti i colleghi che si sono succeduti nel Consiglio di Amministrazione.

L'avvocato xxxxx dichiara di accettare la designazione per una serie di motivi: il primo motivo è affettivo, il papà e lo zio fecero pratica dall'Avv. Croce, inoltre avendo fatto per alcuni anni il giornalista a radio Reporter nell'occasione dell'assassinio intervenne per primo sul luogo dell'agguato e ne diede notizia; il secondo motivo perchè crede nel lavoro di gruppo e questa è un'occasione per poter lavorare insieme; il terzo motivo risiede nel fatto che avendo frequentato la Fondazione l'ha sempre percepita come un momento importante di dialogo con la società civile, ritiene importante avere un luogo che connota la storia dell'avvocatura difendendola dalle incursioni di cui è stata oggetto individuando come unica possibilità di salvezza collocare il pensiero al centro del nostro operare, crede inoltre che l'avvocatura abbia una responsabilità sociale che impone il dovere di occuparsi dei meno fortunati.

L'avv. xxxxx si congeda e viene informato che verrà convocato alla

prossima riunione del Consiglio di amministrazione della Fondazione già fissata per il prossimo 22 gennaio.

Alle 13.30 compare l'avv. Narducci.

ORE 13,30 - CONVOCAZIONE PRESIDENTI ASSOCIAZIONI FORENSI

Sono presenti i rappresentanti delle seguenti associazioni:

AGI avv. Giovanna Pacchiana

AGL avv. Giudo Chiodo

AIGA avv.ti Galasso, Lamura e Spinoso

ASGI avv. Marucco

Camera Minorile avv. Laura Annese

Centro Nazionale diritto del Lavoro "D. Napoletano" avv. Frus

Fondazione Fulvio Croce avv. Emiliana Olivieri

Movimento Forense Avv. Marina Buoncristiani

Giuristi Democratici avv. Michela Quagliano

Osservatorio Nazionale diritto di Famiglia avv. Lucia Zeppetelli

Camera Penale avv. Ti Roberto Trincherò e Bottaccini

Anai avv. Cosima Marocco

Camera Avvocati Tributaristi provincia di Torino avv. Mauro Gherner

La Presidente accoglie e ringrazia i Presidenti delle associazioni intervenuti in questo primo appuntamento.

Il Consiglio ritiene importante un confronto con i rappresentanti delle associazioni per garantire un ascolto delle esigenze degli iscritti , loro

tramite per superare il fatto che l'istituzione venga vista come un'entità estranea dovendosi occupare di molte incombenze amministrative che non sono conosciute dagli iscritti.

Attraverso l'incontro con le associazioni è auspicabile che si creino sinergie per essere veramente vicini agli iscritti e per ricreare insieme un senso di appartenenza.

Vorremmo istituzionalizzare l'incontro e chiedervi suggerimenti per sfruttarlo al meglio e per ascoltare i suggerimenti che riterrete di fornirci .

Compare l'avv. Antonielli.

Interviene l'avv. Trinchero, per la Camera Penale, che concorda con l'iniziativa proposta dalla Presidente e pensa che debba essere incrementata la collaborazione e propone un incontro bimestrale

L'avv. Quagliano, per i giuristi democratici, pensa che quest'iniziativa possa rappresentare un'importante novità, questa riunione potrebbe essere una camera di consultazione; con riferimento alla formazione il coordinamento potrebbe essere un modo per evitare la duplicazione degli eventi su stessi temi e possa anche rappresentare un momento di valorizzazione delle attività svolte delle associazioni; questi incontri sono anche un modo per conoscere le attività del Consiglio.

L'avv. Malerba fa presente che vengono pubblicati i verbali di tutte le riunioni del Consiglio e domanda cosa si possa ulteriormente fare per migliorare le comunicazioni relative alle attività del Consiglio.

Per Anai, l'avv. Cosima Marocco, informa che l'associazione da lei

rappresentata quando ci sono delibere del Consiglio che possono interessare vengono inviate agli iscritti e ritiene che le associazioni possano essere un buon tramite in questo senso.

L'avv. Frus ritiene che possano essere le associazioni a fare da tramite tra il Consiglio e gli associati e vede un' utilità in questa riunione non solo per i rapporti tra le singole associazioni e il Consiglio ma anche per confrontarsi con le problematiche delle altre associazioni, la prossimità della data della convocazione e l'odierna riunione non consente di portare un contributo, ma sarà possibile farlo per la prossima riunione.

L'avv. Galasso, per AIGA, concorda con la bontà dell'iniziativa e pone la questione su come si pensa di organizzare queste riunioni proponendo di fare un ordine del giorno.

La Presidente rappresenta che un problema relativo alla comunicazione agli iscritti è rappresentato dal nostro sito informando che esiste una commissione che lavora e richiede un contributo da parte delle associazioni attraverso la segnalazione delle manchevolezze; altro tema su cui lavorare è rappresentato dal ruolo che possiamo avere nel Consiglio Giudiziario.

L'avv. Annese per la Camera Minorile afferma che l'associazione da lei rappresentata ha sempre avuto un collegamento con il Consiglio e valuta positivamente l'iniziativa.

L'avv. Grabbi invita tutti i rappresentanti delle Associazioni ad inviare alla commissione scientifica i loro piani formativi.

L'avv. Zeppelli per l'osservatorio nazionale diritto di famiglia, apprezza l'iniziativa dell'incontro e informa che si sono già tenute riunioni congiunte con la commissione famiglia.

L'avv. Buoncristiani per il Movimento forense chiede qual sia il criterio per l'accREDITAMENTO degli eventi formativi, la Presidente fa presente che ci si basa sul regolamento del CNF, che la valutazione viene fatta in base al contenuto giuridico degli incontri ed è a discrezione del Consiglio, che per la deontologia ha ritenuto di riconoscerli solo nel caso in cui intervenga un consigliere.

I rappresentanti Aiga sono interessati a sapere se la formazione diverrà o meno gratuita.

*Viene deliberato di fissare il prossimo incontro per il **12 febbraio alle 14.00**
Si invitano le associazioni a far pervenire il proprio programma formativo entro il 20 gennaio p.v.*

Si allontanano alle 15.00 i Consiglieri Alasia, Mussano, Campagna e Trinelli.

ELENCO DELEGATI ALLE VENDITE IMMOBILIARI

Con riferimento alle richieste degli iscritti che vogliono essere inclusi nell'elenco dei delegati alle vendite immobiliari il Consiglio ritiene di confermare l'orientamento, seguito in passato, in base al quale non venivano segnalati i provvedimenti disciplinari a carico dei propri iscritti.

La Presidente riferisce di una comunicazione pervenuta dalla Presidente della Commissione esame da avvocati dello scorso anno, avv.to Alessandra Fissore, con cui si chiede di confermare la tradizione, conclusa la sessione di esame, di offrire a tutti i colleghi che hanno partecipato alle commissioni

una cena come riconoscimento della disponibilità ad effettuare tale servizio certamente gravoso ed impegnativo.

Il Consiglio approva la spesa.

APPROVAZIONE VERBALE DEL 4 DICEMBRE U.S. –

Il Consiglio approva il verbale della riunione di Consiglio del 4 dicembre u.s.

RELAZIONE AVV. REY SU RIUNIONE CNF DEL 27 NOVEMBRE U.S.

Si rinvia alla prossima riunione del consiglio chiedendo alla Consigliera Rey di predisporre una relazione scritta.

RELAZIONE AVV. D'ARRIGO SU PARTECIPAZIONE CONVEGNO DEL 29.11.2017 PRESSO LA FONDAZIONE CROCE IN MATERIA DI "FINANZIAMENTO DEL CONTENZIOSO CIVILE: PROSPETTIVE DEL THIRD PARTY LITIGATION FUNDING IN ITALIA"

L'avv. D'Arrigo riferisce in ordine alla partecipazione al Convegno tenutosi lo scorso 29 novembre 2017 presso la Fondazione Croce in materia di "Finanziamento del contenzioso civile: prospettive del Trird party litigation funding in Italia".

Si è trattato della presentazione di un progetto di ricerca finanziato dalla Compagnia di San Paolo, con la collaborazione dell'Università di Torino- Dipartimento di Giurisprudenza, dell'Associazione Italiana di Diritto delle Assicurazione e dell'Ordine degli Avvocati di Torino.

Il tema oggetto della ricerca e del convegno è quello del finanziamento delle controversie civili da parte di soggetti terzi, estranei alla controversia.

L'argomento posto alla base della ricerca e della richiesta di finanziamento sta nella considerazione che in un periodo di crisi economica, i costi della giustizia civile (perché solo di giustizia civile si è parlato) possono rappresentare e costituire un vero ostacolo alla richiesta di tutela giurisdizionale. In Italia esiste già l'istituto del "patrocinio a favore dei non abbienti" ma riguarda situazioni assai diverse da quelle prese in esame.

Il finanziamento della controversia da parte di soggetti terzi è un fenomeno assai diffuso in Germania, Austria, Australia, Canada, Regno Unito e Svizzera; in questi Paesi convive con il permanente divieto di patto di quota lite.

Il finanziamento della controversia da parte di soggetti terzi, i quali si accollano il rischio dell'esito negativo di un procedimento giurisdizionale o arbitrale, da un lato, può favorire l'accesso alla tutela giurisdizionale (o arbitrale) dei diritti.

Il tema di interesse per l'Avvocatura concerne anche la possibilità che il finanziamento della lite ad opera di un soggetto terzo, renda certo (anche nei tempi) il pagamento del corrispettivo per l'opera prestata.

Il progetto Funding consiste in uno studio biennale finalizzato a verificare la possibilità di utilizzo nel nostro ordinamento di contratti di finanziamento della lite, in quanto opacizza il rapporto di fiducia cliente-avvocato.

I professori Elena D'Alessandro, Edoardo Ferrante, Matteo Lupano e Ugo Merlone hanno esposto le caratteristiche del progetto; l'avvocato francese Alain Grec ha esposto il punto di vista dell'ente finanziatore; gli avvocati

Cristina Martinetti e Niccolò Landi hanno esposto il punto di vista dell'avvocato e dell'arbitro nei giudizi arbitrali.

Il progetto non ha un obiettivo predeterminato e soprattutto non è finalizzato a dimostrare la fattibilità del finanziamento del contenzioso nel nostro sistema giudiziario; è stato istituito un gruppo di studio per l'esame e l'approfondimento dei temi assai delicati che sottende l'utilizzo di questa forma di finanziamento, di cui fa parte l'Ordine degli Avvocati.

Il relatore, dopo essersi consultato con il Presidente avv. Mario Napoli, ha formulato un'introduzione assai critica sulla procedibilità, nel nostro ordinamento, di forme di finanziamento del contenzioso; tuttavia ritiene indispensabile, al fine di evitare (come è successo in altre circostanze e in particolare il riferimento è all'introduzione del socio di capitali negli studi legali) che posizioni di assoluta rigidità e battaglie di retroguardia vedano l'introduzione di istituti o modifiche sostanziali alla nostra professione (che rappresentano un vulnus grave ai diritti dei cittadini e alla nostra professione) e che l'Avvocatura partecipi in modo attivo a queste forme di consultazione e di studio sul progetto in esame.

SEGNALAZIONE

In merito alla segnalazione dell'avv. xxxx sul comportamento del Giudice per le Indagini Preliminari di Torino Dott. Xxxx vengono incaricati i Consiglieri Castrale e Brizio di prendere contatto con la xxxxx prima di assumere decisioni in proposito.

BILANCIO PREVENTIVO

L'Avv. D'Arrigo propone che il bilancio preventivo venga messo all'ordine del giorno del 15 gennaio e la relativa assemblea per l'approvazione a febbraio.

Il Consiglio approva.

Alle ore 14.00 compare l'avvocato Brizio.

***ORGANIZZAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO DI UN CONVEGNO
SULLE PROCEDURE IN CASO DI ISPEZIONE, PERQUISIZIONE
ETC NELLO STUDIO DI UN AVVOCATO***

La Presidente riferisce in merito al convegno sulla normativa antiriciclaggio che si è celebrato la scorsa settimana.

Il Convegno ha visto una grande partecipazione degli iscritti, forse perché venivano anche riconosciuti i crediti in deontologia.

Nell'occasione è emersa l'esigenza di organizzare un incontro formativo in materia di diritti e doveri degli avvocati in occasione di perquisizioni , ispezioni presso gli studi, esplicitando le differenze se tali attività siano svolte in pendenza di procedimento penale, accertamento tributario, accertamento UIF e se tutto ciò sia in ragione di attività nei confronti del professionista o del cliente dello stesso.

Inoltre sarebbe opportuno fornire informazioni sulle modalità di accesso ai documenti informatici degli studi.

Il Consiglio delibera di costituire un gruppo di studio sul tema di cui faranno parte gli avv.ti Malerba, Berti, Strata, Rey e Castrale.

AVV. xxxxxx RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DI ATTIVITÀ STRAGIUDIZIALE DOPO AVER GIÀ OTTENUTO LA LIQUIDAZIONE DELLA FASE GIUDIZIALE.

Il Vicepresidente Berti rappresenta che è pervenuta una richiesta di liquidazione da parte di un iscritto relativamente ad un procedimento per cui era già stata effettuata una richiesta di liquidazione per la fase giudiziale.

Con la nuova richiesta viene descritta l'attività stragiudiziale che ha preceduto quella giudiziale già oggetto di liquidazione che non era ricompresa nella precedente richiesta di opinamento

In passato il Consiglio aveva sempre ritenuto di non duplicare la liquidazione, nel caso quindi ci fosse stata attività giudiziale la stessa non consentiva di procedere alla liquidazione di una precedente attività stragiudiziale.

Il vicepresidente sollecita il Consiglio ad individuare un orientamento a cui ci si dovrà attendere nelle liquidazioni.

Il Consiglio delibera di chiedere all'avvocato xxxxx una nuova richiesta di liquidazione che comprenda tutta l'attività svolta anche quella giudiziale che è già stata oggetto di liquidazione.

Il Consiglio conferma l'orientamento già espresso in passato secondo cui, in caso di attività stragiudiziale a cui sia seguita un'attività giudiziale, la prima non possa essere oggetto di autonoma e separata liquidazione; della stessa si dovrà tuttavia tenere conto nella valorizzazione dell'attività professionale svolta complessivamente dall'Avvocato.

INTEGRAZIONE COMPONENTI DEL CONSIGLIO NELL'OCC

La Presidente atteso che il Consiglio è tra i componenti dell'OCC già costituito con l'Ordine dei commercialisti in cui in propria rappresentanza , oltre al Presidente Napoli erano state delegate le colleghe xxxxx che hanno seguito la nascita dell'organismo, propone di delegare il Consigliere Narducci affinché proceda a seguire l'attività in corso al fine di rendere operativo l'organismo stesso.

Il Consiglio approva.

DIFFIDA PER MANCATO PAGAMENTO TASSA DI OPINAMENTO Il

Consigliere Zarba, come deliberato nella riunione del 14 novembre scorso, relaziona sulla vicenda in cui dopo una richiesta di liquidazione dell'avv. xxxxxxxx , per cui il Consiglio avrebbe dovuto ricevere come tassa di opinamento la somma di circa 3.000,00 euro, lo stesso, stante la dichiarazione di fallimento della società creditrice, ha ritenuto di non ritirare la liquidazione non provvedendo quindi al pagamento di tale somma.

Sollecitato in più occasioni il collega ha fatto rispondere al Consiglio da una collega rappresentando che la vicenda è stata condizionata anche dai tempi di liquidazione della parcella da parte del Consiglio.

Il Consiglio delibera di incaricare l'avv. Preve di studiare la questione.

COMUNICAZIONE CNF AI SENSI DELL'ART.56 DEL R.D.L. 27 NOVEMBRE 1933 N.1578 RELATIVO ALLA SENTENZA SU RICORSO DELL'AVV. xxxxx PROT. 9698/17

Il Consiglio prende atto della decisione del CNF con cui viene confermata la sanzione dell'avvertimento inflitta da questo consiglio in data 23/1/2014 avendo lo stesso prodotto in giudizio civile una lettera espressamente qualificata come riservata personale non producibile in giudizio

REGALIE DI FINE ANNO COME DA PRECEDENTI DELIBERE

Il Consiglio approva la spesa di 1.000,00 euro per le regalie di fine anno, confermando l'orientamento degli scorsi anni.

RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE TFR DI DIPENDENTE

Il Consiglio preso atto della richiesta della signora dipendente di avere un'anticipazione totale della liquidazione ad oggi maturata; delibera a maggioranza di erogare il 70% del TFR ad oggi maturato.

PRESA D'ATTO DEL CONSIGLIO DELLA NOMINA DA PARTE DEL PRESIDENTE TERZI DEL COLLEGIO DEI REVISORI- PROT. 9772/17

Il Consiglio preso atto della nomina dei revisori da parte del Presidente Terzi, atteso che gli stessi sono anche avvocati iscritti all'Ordine ritiene che chi è revisore non possa far parte delle commissioni.

RINNOVO PROTOCOLLO TUTTINRETE – PROT. 9360 E 9379

*La Consigliera Commodo relaziona sull'incontro .
TUTTINRETE è un tavolo di sintesi interistituzionale e interprofessionale costituitosi nella primavera 2007.*

Lo scopo è quello di promuovere la cultura della tutela di persone minori nel rapporto coi mezzi di informazione.

Al tavolo partecipa la Regione, l'associazione italiana dei magistrati per i minorenni e la famiglia, la camera minorile, centro per la giustizia minorile, corpo di polizia, politiche sociali, carabinieri, guardia di finanza, Co.re.com, ordine dei medici, degli psicologi, consulta regionale dei giovani, ordine dei giornalisti, Miur, polizia di stato, Università ed il nostro consiglio.

I partecipanti hanno siglato un protocollo di intesa e condiviso una carta di valori in cui sono state individuate linee guida da utilizzare quando la comunicazione interessa un minore è sancito un impegno a diffondere la cultura della esigenza di tutela del minore partecipando al tavolo e promuovendo iniziative a quello scopo.

Il protocollo è scaduto a febbraio 2012 e la Giunta regionale ha approvato un nuovo schema di protocollo di intesa domandando la sottoscrizione ai vecchi firmatari.

All'ultimo incontro del 6 novembre, cui hanno partecipato gli avvocati Commodo e Stalla è stato presentato un progetto che coinvolge le redazioni giornalistiche di 4/5 scuole superiori sul tema di come stia cambiando la società con l'avvento dei social e di come cambino le relazioni familiari 'illuminati' dallo schermo.

Il progetto è interessante e senz'altro si ritiene utile continuare a partecipare al tavolo.

Il Consiglio delibera in senso favorevole.

***PROTOCOLLO D'INTESA TRA GARANTE NAZIONALE DEI DIRITTI
DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ PERSONALE E CNF –
PROT. 9510 –***

Il Consiglio prende atto del Protocollo di intesa e delibera di organizzare un incontro formativo a cui dovranno intervenire il garante nazionale, regionale e comunale affinché i colleghi siano informate delle specifiche competenze di ciascuna di queste figure e delle opportunità che la collaborazione con gli stessi possono determinare per la miglior difesa degli assistiti.

Delega all'organizzazione la commissione carcere e quindi i Consiglieri Brizio e Castrale.

L'evento potrebbe essere organizzato anche come Unione Regionale si dispone quindi che venga inserito nell'ordine del giorno della prossima riunione.

L'avv. Brizio relaziona sul Protocollo d'Intesa intercorso a livello nazionale tra CNF e Garante dei diritti delle persone private della libertà personale.

L'intesa concerne l'impegno a reciproco scambio d'informazioni e raccolta dati, alla progettazione d'iniziative congiunte quali convegni e percorsi formativi, anche promuovendo analoghe attività a livello locale.

La sottoscrizione dell'accordo appare indubbiamente utile e ben potrebbe costituire occasione e spunto per dar concreto seguito a progetto già ipotizzato con il Garante per il Comune di Torino e diretto a favorire la conoscenza e la diffusione di opportunità di reinserimento sociale e professionale dei detenuti, da attuarsi anche con l'adesione del Garante regionale piemontese.

A seguito d'intese con le numerose organizzazioni che operano nel sociale sul territorio l'Ufficio del Garante potrà ricevere dagli avvocati segnalazioni sulla condizione e sulle competenze di propri singoli assistiti detenuti che non dispongano di risorse e legami utili all'esterno, individuando, sulla scorta delle indicazioni ricevute, progetti attivi e confacenti alle esigenze del singolo soggetto svantaggiato, così offrendo alternative alla restrizione ed un ventaglio di opportunità altrimenti rimesso alla spesso difficile e necessariamente parziale attivazione dei singoli legali, ai quali lo strumento sarà proposto grazie alla predisposizione di modelli di segnalazione e ad incontri pubblici di presentazione che ne permettano la massima divulgazione nel Foro

ISTANZA DI SOSPENSIONE VOLONTARIA DALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 2 L. 247/2012 – PROT. 9769

Il Consiglio prende atto della richiesta di sospensione dall'esercizio professionale ai sensi dell'art. 20 comma 2 legge 31.12.2013 pervenuta dall'avv. xxxxx

Il Consiglio delibera tale temporanea sospensione ai sensi dell'art. 20 L. 247/2012, precisando che la sospensione non esime dall'obbligo formativo tranne nel caso in cui ci si trasferisca all'estero per un periodo superiore ai sei mesi e dal pagamento della quota di iscrizione all'Ordine, dando mandato alla segreteria per le relative formalità.

OMISSIS

CONSIGLIO GIUDIZIARIO –

Il Consiglio prende atto della riunione del 12 dicembre p.v. del Consiglio Giudiziario.

COMMISSIONE SITO

L'avv. Chiadò dovendo costituire la commissione sito propone di confermare i componenti che già avevano preso parte nella precedente consiliatura nelle persone di Daniele Lussana, Maria Maddalena Lucchetti, Davide Turrone, Gian Luigi Marino ed Enrico Maggiora.

Il Consiglio delibera.

RIVISTA LA PAZIENZA

La Consigliera Chiado' essendo stato perfezionato il servizio di ricerca degli articoli della rivista La Pazienza propone di darne informazione ai colleghi pubblicando la notizia sulla news letter e con invio di email individuale.

Il Consiglio approva.

Omissis

PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Il Consiglio, sulle richieste attinenti al patrocinio a spese dello Stato in materia civile

delibera

in conformità a quanto risulta dall'elenco allegato, con l'astensione del singolo Consigliere in ipotesi di nomina sua ovvero di un collega di studio in una singola pratica.

OMISSIS

Il Consiglio viene fissato a venerdì 22 alle ore 13.00 quello successivo il 29 alle ore 10 avente ad oggetto le cancellazioni.

La seduta viene tolta alle ore 16.30

La Consigliera Segretaria

La Presidente dell'Ordine

Avvocata Emiliana Oliveri

Avvocata Michela Malerba

